

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
In terza pagina, sotto la firma del giornale: economia, sociologia, statistica e i riguardamenti, ogni settimana.
In quarta pagina: Per gli istruitori privati da convenire.
Direzione ed Amministrazione
Via Profetaria, 6

Chiedere sempre il Liquore Amaro "DAF" Specialità CANCELANI e CREMESE - Udine

Interessi e cronache provinciali

La Commissione pellagologica prov.

Sabato 1 luglio presso la Deputazione provinciale si riunì la Commissione pellagologica. Erano presenti il Presidente avv. L. Parisenti, il segretario ing. G. B. Cantarutti, il medico prov. prof. F. F. F. i dottori professori Antonini, Bergiani, Celotti, il co. Caratti, il prof. Petri, gli avvocati Casasola e Plateo, l'avv. Marouzzi giustificò l'assenza.

Il Presidente avv. Parisenti diede notizia del Resoconto morale 1904 della Commissione presentato all'Amministrazione provinciale, che giungerà negli atti del Consiglio, e delle Domande di sussidio presentate al Ministero dell'Interno per l'impianto ed il funzionamento degli istituti curativi contro la pellagra, e al Ministero di Agricoltura per incoraggiamenti e sussidi ad istituti preventivi di indole economica e per miglioramenti dello pratiche agrarie.

Partecipò essere in corso un nuovo censimento dei pellagrosi della provincia in conformità alle disposizioni della legge, al fine di rendere più facile alle autorità, con l'assistenza dei pellagrosi, l'applicazione dei provvedimenti della legge stessa dettati.

L'ing. avv. Cantarutti riferì circa il Congresso regionale tenuto in Padova fra i rappresentanti delle Deputazioni provinciali e delle Commissioni pellagologiche del Veneto, allo scopo di ottenere un'opera concorde e proficua nella prevenzione e cura della pellagra nella nostra Regione in base alla nuova legge, precisando la competenza delle commissioni provinciali di fronte a quelle comunali ed alle autorità locali e determinando il modo pratico nel quale le commissioni provinciali devono a preferenza svolgere la propria attività, per ricavare maggior profitto nella cura della pellagra tenuto conto delle peculiari condizioni della regione. Le deliberazioni prese nel Congresso di Padova saranno pubblicate e largamente diffuse nei centri pellagrosi.

Riferì il risultato dell'inchiesta fatta presso i comuni dichiarati pellagrosi con Decreto prefettizio, al fine di conoscere quali provvedimenti adottano i singoli comuni nel corrente anno in applicazione alla legge 21 luglio 1902 per l'alimentazione curativa dei pellagrosi e per ricovero nei pellagrosi. Da tale inchiesta emerge che i comuni di Gossara, S. Giorgio di Nogaro, Martignacco, Cividale provvederanno alla cura alimentare col mezzo delle Cucine economiche funzionate da locande sanitarie; che i comuni di S. Giorgio Richinvelda, S. Martino, Palazzolo, Porpetto, Vitaro, Moretto, Preganziolo, Latisana, Vimercato, Sedegliano, S. Daniele Ronchis, Aviano, Pordenone, Fiume, Valvasone, S. Vito, al Tagliamento, Chions, Sesto al Reghena, Spilimbergo adatteranno le Locande Sanitarie; che i comuni di Pradisdomini, Rivignano, Majano, Popena, Bordenò, Zoppola somministreranno pane ai pellagrosi; che i Comuni di Camporomano, Pias di Prato, Pagnacco, Cordovana, Marano, Ciseria invieranno gli annuali al Pellagrosario di Magliana Veneta; che i Comuni di Keletto, Pavia, d'Udine, Pozzuolo, Corno di Rosazzo, S. Giovanni di Manzano, Premariacco, Trivignano, Muzzana, Ragogna, Casagrande provvederanno mediante distribuzioni di alimenti da parte delle Congregazioni di Carità, e coll'invio al Pellagrosario.

La vittoria dei preti

(a. i.) La constatazione non è certo confortante: pare bisogna farla; i preti hanno vinto perché la faccia del democratico permette loro di vincere. Certamente che quel tre voti in più non significa una vittoria, massima se consideriamo che i preti hanno raccolto tutte le loro forze ed hanno ottenuto il maximum dei voti che potevano ottenere. Valido loro aiuto è stata l'incoscienza e la cieca credulità delle masse agricole. Mai come domenica i preti seppero convergere sul nome di Marouzzi e voti dei loro parroci.

Incoscienza e suggestioni della subdola arte lojoleasa dei sacerdoti ministri di Dio, accrescere in massa, a frode dei paesi limitrofi, capitani dei rispettivi cappellani, i quali insieme agli altri di qui sorvegliavano le operazioni nelle rispettive sezioni, incitando colle parole e gli atti a fare... il proprio dovere.

E dire che nella loro circolare sottoscritta asseriscono che gli elettori cattolici diedero sempre il voto liberamente, spontaneamente, senza essere né sforzati né comperati. (Ma... e l'Interno?)

E dire che i pulpiti di tutte le chiese hanno servito alla propaganda elettorale, che tutti i paesi sono stati battuti ripetutamente dai due eloquentissimi preti di qui, favorando i loro candidati, oasi per oasi, si può immaginarsi con quali pressioni.

La circolare sopra citata dice ancora: «E' da criticarsi da uomini civili (cioè) cercare di dare una ripartizione dei Magazzini di grano pompanti il suo nome». Ad onor del vero la compatezza vi fu e con tutto ciò ha ottenuto una vittoria non tre voti di maggioranza!

A don Marouzzi i suoi elettori hanno dato una ripartizione splendida!!! Ma dove essere restato soddisfattissimo.

Ah all'1. preti questa volta hanno strappato una vittoria incredibile; pare devono essere, al colmo della disperazione nel constatare l'esiguo numero di elettori cristiani e veramente atei, e che non gli saranno più tanto facili vittorie simili. Sinceramente la causa vera della sconfitta dei popolari bisogna riproparla nella loro attività, ed apatia e nel non aver fatto in tempo la debita propaganda. San Daniele, che l'anno decorso, ha dato una splendida votazione con 180 voti di maggioranza sull'avversario, domenica ne ha dati solo che 99.

Segno è che 81 elettori democratici si sono disinteressati nell'importante lotta, al punto di non votare neppure. E' una constatazione che non fa certo onore al paese delle belle tradizioni.

Ottantuno voti, che avrebbe fatto trionfare il nostro candidato, sconfiggendo completamente, e forse per sempre, il lavoro.

Del resto l'ultima parola non è ancora detta; nella sessione fu fatta una protesta firmata dai presenti, che farà annullare certamente la votazione; è l'articolo 72 della legge elettorale che fu violato, dunque potremo rividerci in breve, e allora chi sa!

La Commissione pellagologica prov.

deliberò d'istituire dei campi sperimentali per dimostrare se far dono sacro agli agricoltori i vantaggi economici della soppressione dei secondi raccolti, sostituendo altre colture distribuite le sementi di prova; deliberò la stampa di istruzioni a gratis allo scopo di migliorare la coltura del granturco maggioso, distribuendole largamente in provincia, e di tenere conferenze in proposito; diede incarico al sigg. prof. Petri, co. Caratti, prof. Antonini, e al Frattini di compilare una pubblicazione popolare (specie di lunario agricolo igienico) con provvedimenti atti a prevenire e combattere la pellagra e a migliorare le condizioni agricole ed economiche del paese.

La Commissione approvò la proposta della presidenza, pel r. Prefetto e pel Consiglio sanitario provinciale, relativa alla nomina del *Revisore per l'esame del granturco*, guasto, col criterio che tale esame debba essere esteso a tutto il main anche nazionale e non soltanto a quello proveniente dall'estero; e poiché riesce evidente la necessità di avere periti in ogni Comune, e non solo in quelli di confine, perché in ciascuno può verificarsi l'esistenza di siffatto cereale difettoso.

Infine diede incarico alla presidenza di rappresentare con speciale rapporto all'Amministrazione provinciale gli oneri cui andrà incontro la Provincia per l'applicazione della Legge pellagologica, la quale regola a metà il riparto della spesa fra Comuni e Provincia.

Elezioni Amministrative

San Daniele, 4.

La vittoria dei preti (a. i.) La constatazione non è certo confortante: pare bisogna farla; i preti hanno vinto perché la faccia del democratico permette loro di vincere. Certamente che quel tre voti in più non significa una vittoria, massima se consideriamo che i preti hanno raccolto tutte le loro forze ed hanno ottenuto il maximum dei voti che potevano ottenere. Valido loro aiuto è stata l'incoscienza e la cieca credulità delle masse agricole. Mai come domenica i preti seppero convergere sul nome di Marouzzi e voti dei loro parroci.

Per gli esami di maturità

Essendo stata sanzionata dal Re la legge che toglie il limite d'età per l'ammissione agli esami di maturità per gli alunni della IV elementare, il ministero ha disposto telegraficamente, perché siano ammessi ai detti esami nella corrente sessione anche i candidati d'età superiore ai dieci anni.

40 milioni di franchi

Sono giunti a Roma da Torino in 11 casse ferrate e scortate da agenti di P. S. 90 milioni di lire in biglietti di vario taglio. Sono stati portati al Ministero del Tesoro.

Calidropio

L'onomastico. — Oggi 5 luglio, S. Zoa martire (venerata a Roma) moglie del beato Nicotruato martire al tempo di Diocleziano. Tenuta prigione nella oscurità per sospetti ad un albero per i capelli e quindi soffocata con il fumo.

Il Duca di Baviera passa pel Friuli

5 luglio 1890. Il Vero (Storia della marcia Trivigiana anno XVII p. 81) riferisce che ancora il 1 luglio i Trivigiani diedero notizia al doge Veneto dell'arrivo in Friuli di gente Tedesca, ed il giorno 2 diedero notizia dell'arrivo a Spilimbergo della milizia Bavare per unirsi alle Tedesche ed andare a Padova, e che il duca di Baviera si aspettava a Spilimbergo.

Infatti, mentre che il giorno 3 luglio il comune di Udine delegò per Stefano Struglio col signor Jacopo Gradengo ad abboccare in Venezia col duca di Baviera il quale giunse a Udine il giorno 4 a Spilimbergo la notte del 5 luglio. Era diretto sul Padova in appoggio di Francesco Novello da Carrara contro i Visconti.

Libretti al pagno

Per opera di... Vendesi presso la... Tipografia Marco Bardasco.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIBUNALE porta il N. 211)

Consiglio provinciale

(Seguito seduta 3 luglio)

Navigazione nella valle del Po

L'oggetto 13 che porta un ordine del giorno proponendo l'adesione della Provincia al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po, viene rimandato alla prossima seduta.

Assicurazione personale del Manicomio contro gli infortuni

Sull'oggetto 14, assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro, parlano Pogonci, Casasola e Cristofoli.

Ad essi risponde, dando le spiegazioni volute il deputato Conosi.

Collegio di Toppe Wassermann

Modifiche al Regolamento. Acquisto del palazzo Garzolini.

Ad eccezione di Renier e di Trento che si astengono dal voto, vengono approvate le modifiche al Regolamento interno del Collegio di Toppe, come le approvò il Consiglio comunale di Udine e cioè:

Art. 4. — L'alta direzione e l'amministrazione del Collegio sono affidate ad un Consiglio composto da 8 membri eletti dal Consiglio comunale, da 3 membri eletti dal Consiglio provinciale e dal Rettore del Convitto.

Art. 5. — Il Consiglio al principio di ogni anno nomina tra i propri membri, o sia il Rettore, il Presidente e il Vice Presidente in maniera che di ciascuna delle delegazioni del Comune e della Provincia spetti una di queste cariche. Nomina inoltre il Consigliere delegato al controllo ed alla firma degli atti amministrativi che di regola verrà scelto fra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Tanto il Presidente quanto il Consigliere delegato al controllo dovranno essere scelti fra i membri effettivamente residenti in Udine.

Art. 7. — Nelle deliberazioni alle quali non è ammesso l'intervento del Rettore a parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 32. — In qualche epoca dell'anno ammessi nel Collegio giovanetti idonei alla 4.ª classe elementare, o che all'apertura delle scuole non abbiano superato il 12 anno, ma occasionalmente e sotto le rigorose condizioni stabilite dal regolamento anche fino al 14 anno, data sempre l'età corrispondente alla classe.

Le istanze debbono essere dirette... (per resto rimase il testo precedentemente deliberato).

Art. 48. — L'esame per i concorrenti viene dato dinanzi ad una Commissione composta oltre che dal Rettore e Presidente: a) per gli esaminandi di studi elementari: di un maestro della scuola elementare interna e di uno delle comunali eletto dal R. ispettore scolastico; b) per gli esami di studi secondari: di un professore delle scuole secondarie nominato dal R. Provveditore agli studi e di quanti altri saranno strettamente necessari, da nominarsi dal Consiglio direttivo e costituire una Commissione competente giusta le vigenti prescrizioni scolastiche; c) per i candidati usciti dalle scuole elementari: del maestro interno e del professore nominato dal R. Provveditore.

Il Consiglio Provinciale revocando in parte la precedente deliberazione 27 aprile 1903, delibera che agli art. 4, 5, 7, 32 commi 1, 2, e 48 dello Statuto, organico del Collegio di Toppe-Wassermann siano costituiti i seguenti:

Si passa poi a discutere l'ordine del giorno che propone, come già fece il Consiglio Comunale, l'acquisto del Palazzo ex Garzolini per conto del Legato di Toppe e senza alcuna osservazione viene approvato.

Del voto si astengono Casasola, Cristofoli e Magrini perché facenti parte della Commissione di beneficenza pubblica.

Sussidio per la caccia e pesca

Senza discussione viene approvato l'ordine del giorno all'oggetto 17 che delibera di assegnare un sussidio di lire 800 alla Commissione provinciale per la caccia e pesca.

Altre sussidi

Nel prossimo ottobre ha luogo a Triestino una esposizione agricola suddivisa in 4 sezioni e cioè: bovina; ovina; frutticoltura; caseificio, burro e formaggio; piccole industrie e la Deputazione propone un sussidio di lire 150.

Pogonci rileva che è doveroso vedere la Deputazione chiedere l'approvazione del Consiglio provinciale per un mese, sussidio di lire 150. E' da notare che il Consiglio sia stato interpellato per casarla.

Consiglio provinciale

(Seguito seduta 3 luglio)

Navigazione nella valle del Po

L'oggetto 13 che porta un ordine del giorno proponendo l'adesione della Provincia al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po, viene rimandato alla prossima seduta.

Assicurazione personale del Manicomio contro gli infortuni

Sull'oggetto 14, assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro, parlano Pogonci, Casasola e Cristofoli.

Ad essi risponde, dando le spiegazioni volute il deputato Conosi.

Collegio di Toppe Wassermann

Modifiche al Regolamento. Acquisto del palazzo Garzolini.

Ad eccezione di Renier e di Trento che si astengono dal voto, vengono approvate le modifiche al Regolamento interno del Collegio di Toppe, come le approvò il Consiglio comunale di Udine e cioè:

Art. 4. — L'alta direzione e l'amministrazione del Collegio sono affidate ad un Consiglio composto da 8 membri eletti dal Consiglio comunale, da 3 membri eletti dal Consiglio provinciale e dal Rettore del Convitto.

Art. 5. — Il Consiglio al principio di ogni anno nomina tra i propri membri, o sia il Rettore, il Presidente e il Vice Presidente in maniera che di ciascuna delle delegazioni del Comune e della Provincia spetti una di queste cariche. Nomina inoltre il Consigliere delegato al controllo ed alla firma degli atti amministrativi che di regola verrà scelto fra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Tanto il Presidente quanto il Consigliere delegato al controllo dovranno essere scelti fra i membri effettivamente residenti in Udine.

Art. 7. — Nelle deliberazioni alle quali non è ammesso l'intervento del Rettore a parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 32. — In qualche epoca dell'anno ammessi nel Collegio giovanetti idonei alla 4.ª classe elementare, o che all'apertura delle scuole non abbiano superato il 12 anno, ma occasionalmente e sotto le rigorose condizioni stabilite dal regolamento anche fino al 14 anno, data sempre l'età corrispondente alla classe.

Le istanze debbono essere dirette... (per resto rimase il testo precedentemente deliberato).

Art. 48. — L'esame per i concorrenti viene dato dinanzi ad una Commissione composta oltre che dal Rettore e Presidente: a) per gli esaminandi di studi elementari: di un maestro della scuola elementare interna e di uno delle comunali eletto dal R. ispettore scolastico; b) per gli esami di studi secondari: di un professore delle scuole secondarie nominato dal R. Provveditore agli studi e di quanti altri saranno strettamente necessari, da nominarsi dal Consiglio direttivo e costituire una Commissione competente giusta le vigenti prescrizioni scolastiche; c) per i candidati usciti dalle scuole elementari: del maestro interno e del professore nominato dal R. Provveditore.

Il Consiglio Provinciale revocando in parte la precedente deliberazione 27 aprile 1903, delibera che agli art. 4, 5, 7, 32 commi 1, 2, e 48 dello Statuto, organico del Collegio di Toppe-Wassermann siano costituiti i seguenti:

Si passa poi a discutere l'ordine del giorno che propone, come già fece il Consiglio Comunale, l'acquisto del Palazzo ex Garzolini per conto del Legato di Toppe e senza alcuna osservazione viene approvato.

Del voto si astengono Casasola, Cristofoli e Magrini perché facenti parte della Commissione di beneficenza pubblica.

Sussidio per la caccia e pesca

Senza discussione viene approvato l'ordine del giorno all'oggetto 17 che delibera di assegnare un sussidio di lire 800 alla Commissione provinciale per la caccia e pesca.

Altre sussidi

Nel prossimo ottobre ha luogo a Triestino una esposizione agricola suddivisa in 4 sezioni e cioè: bovina; ovina; frutticoltura; caseificio, burro e formaggio; piccole industrie e la Deputazione propone un sussidio di lire 150.

Pogonci rileva che è doveroso vedere la Deputazione chiedere l'approvazione del Consiglio provinciale per un mese, sussidio di lire 150. E' da notare che il Consiglio sia stato interpellato per casarla.

Consiglio provinciale

(Seguito seduta 3 luglio)

Navigazione nella valle del Po

L'oggetto 13 che porta un ordine del giorno proponendo l'adesione della Provincia al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po, viene rimandato alla prossima seduta.

Assicurazione personale del Manicomio contro gli infortuni

Sull'oggetto 14, assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro, parlano Pogonci, Casasola e Cristofoli.

Ad essi risponde, dando le spiegazioni volute il deputato Conosi.

Collegio di Toppe Wassermann

Modifiche al Regolamento. Acquisto del palazzo Garzolini.

Ad eccezione di Renier e di Trento che si astengono dal voto, vengono approvate le modifiche al Regolamento interno del Collegio di Toppe, come le approvò il Consiglio comunale di Udine e cioè:

Art. 4. — L'alta direzione e l'amministrazione del Collegio sono affidate ad un Consiglio composto da 8 membri eletti dal Consiglio comunale, da 3 membri eletti dal Consiglio provinciale e dal Rettore del Convitto.

Art. 5. — Il Consiglio al principio di ogni anno nomina tra i propri membri, o sia il Rettore, il Presidente e il Vice Presidente in maniera che di ciascuna delle delegazioni del Comune e della Provincia spetti una di queste cariche. Nomina inoltre il Consigliere delegato al controllo ed alla firma degli atti amministrativi che di regola verrà scelto fra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Tanto il Presidente quanto il Consigliere delegato al controllo dovranno essere scelti fra i membri effettivamente residenti in Udine.

Art. 7. — Nelle deliberazioni alle quali non è ammesso l'intervento del Rettore a parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 32. — In qualche epoca dell'anno ammessi nel Collegio giovanetti idonei alla 4.ª classe elementare, o che all'apertura delle scuole non abbiano superato il 12 anno, ma occasionalmente e sotto le rigorose condizioni stabilite dal regolamento anche fino al 14 anno, data sempre l'età corrispondente alla classe.

Le istanze debbono essere dirette... (per resto rimase il testo precedentemente deliberato).

Art. 48. — L'esame per i concorrenti viene dato dinanzi ad una Commissione composta oltre che dal Rettore e Presidente: a) per gli esaminandi di studi elementari: di un maestro della scuola elementare interna e di uno delle comunali eletto dal R. ispettore scolastico; b) per gli esami di studi secondari: di un professore delle scuole secondarie nominato dal R. Provveditore agli studi e di quanti altri saranno strettamente necessari, da nominarsi dal Consiglio direttivo e costituire una Commissione competente giusta le vigenti prescrizioni scolastiche; c) per i candidati usciti dalle scuole elementari: del maestro interno e del professore nominato dal R. Provveditore.

Il Consiglio Provinciale revocando in parte la precedente deliberazione 27 aprile 1903, delibera che agli art. 4, 5, 7, 32 commi 1, 2, e 48 dello Statuto, organico del Collegio di Toppe-Wassermann siano costituiti i seguenti:

Si passa poi a discutere l'ordine del giorno che propone, come già fece il Consiglio Comunale, l'acquisto del Palazzo ex Garzolini per conto del Legato di Toppe e senza alcuna osservazione viene approvato.

Del voto si astengono Casasola, Cristofoli e Magrini perché facenti parte della Commissione di beneficenza pubblica.

Sussidio per la caccia e pesca

Senza discussione viene approvato l'ordine del giorno all'oggetto 17 che delibera di assegnare un sussidio di lire 800 alla Commissione provinciale per la caccia e pesca.

Altre sussidi

Nel prossimo ottobre ha luogo a Triestino una esposizione agricola suddivisa in 4 sezioni e cioè: bovina; ovina; frutticoltura; caseificio, burro e formaggio; piccole industrie e la Deputazione propone un sussidio di lire 150.

Pogonci rileva che è doveroso vedere la Deputazione chiedere l'approvazione del Consiglio provinciale per un mese, sussidio di lire 150. E' da notare che il Consiglio sia stato interpellato per casarla.

Consiglio provinciale

(Seguito seduta 3 luglio)

Navigazione nella valle del Po

L'oggetto 13 che porta un ordine del giorno proponendo l'adesione della Provincia al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po, viene rimandato alla prossima seduta.

Assicurazione personale del Manicomio contro gli infortuni

Sull'oggetto 14, assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro, parlano Pogonci, Casasola e Cristofoli.

Ad essi risponde, dando le spiegazioni volute il deputato Conosi.

Collegio di Toppe Wassermann

Modifiche al Regolamento. Acquisto del palazzo Garzolini.

Ad eccezione di Renier e di Trento che si astengono dal voto, vengono approvate le modifiche al Regolamento interno del Collegio di Toppe, come le approvò il Consiglio comunale di Udine e cioè:

Art. 4. — L'alta direzione e l'amministrazione del Collegio sono affidate ad un Consiglio composto da 8 membri eletti dal Consiglio comunale, da 3 membri eletti dal Consiglio provinciale e dal Rettore del Convitto.

Art. 5. — Il Consiglio al principio di ogni anno nomina tra i propri membri, o sia il Rettore, il Presidente e il Vice Presidente in maniera che di ciascuna delle delegazioni del Comune e della Provincia spetti una di queste cariche. Nomina inoltre il Consigliere delegato al controllo ed alla firma degli atti amministrativi che di regola verrà scelto fra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Tanto il Presidente quanto il Consigliere delegato al controllo dovranno essere scelti fra i membri effettivamente residenti in Udine.

Art. 7. — Nelle deliberazioni alle quali non è ammesso l'intervento del Rettore a parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 32. — In qualche epoca dell'anno ammessi nel Collegio giovanetti idonei alla 4.ª classe elementare, o che all'apertura delle scuole non abbiano superato il 12 anno, ma occasionalmente e sotto le rigorose condizioni stabilite dal regolamento anche fino al 14 anno, data sempre l'età corrispondente alla classe.

Le istanze debbono essere dirette... (per resto rimase il testo precedentemente deliberato).

Art. 48. — L'esame per i concorrenti viene dato dinanzi ad una Commissione composta oltre che dal Rettore e Presidente: a) per gli esaminandi di studi elementari: di un maestro della scuola elementare interna e di uno delle comunali eletto dal R. ispettore scolastico; b) per gli esami di studi secondari: di un professore delle scuole secondarie nominato dal R. Provveditore agli studi e di quanti altri saranno strettamente necessari, da nominarsi dal Consiglio direttivo e costituire una Commissione competente giusta le vigenti prescrizioni scolastiche; c) per i candidati usciti dalle scuole elementari: del maestro interno e del professore nominato dal R. Provveditore.

Il Consiglio Provinciale revocando in parte la precedente deliberazione 27 aprile 1903, delibera che agli art. 4, 5, 7, 32 commi 1, 2, e 48 dello Statuto, organico del Collegio di Toppe-Wassermann siano costituiti i seguenti:

Si passa poi a discutere l'ordine del giorno che propone, come già fece il Consiglio Comunale, l'acquisto del Palazzo ex Garzolini per conto del Legato di Toppe e senza alcuna osservazione viene approvato.

Del voto si astengono Casasola, Cristofoli e Magrini perché facenti parte della Commissione di beneficenza pubblica.

Sussidio per la caccia e pesca

Senza discussione viene approvato l'ordine del giorno all'oggetto 17 che delibera di assegnare un sussidio di lire 800 alla Commissione provinciale per la caccia e pesca.

Altre sussidi

Nel prossimo ottobre ha luogo a Triestino una esposizione agricola suddivisa in 4 sezioni e cioè: bovina; ovina; frutticoltura; caseificio, burro e formaggio; piccole industrie e la Deputazione propone un sussidio di lire 150.

Pogonci rileva che è doveroso vedere la Deputazione chiedere l'approvazione del Consiglio provinciale per un mese, sussidio di lire 150. E' da notare che il Consiglio sia stato interpellato per casarla.

Consiglio provinciale

(Seguito seduta 3 luglio)

Navigazione nella valle del Po

L'oggetto 13 che porta un ordine del giorno proponendo l'adesione della Provincia al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po, viene rimandato alla prossima seduta.

Assicurazione personale del Manicomio contro gli infortuni

Sull'oggetto 14, assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro, parlano Pogonci, Casasola e Cristofoli.

Ad essi risponde, dando le spiegazioni volute il deputato Conosi.

Il Consiglio Provinciale revocando in parte la precedente deliberazione 27 aprile 1903, delibera che agli art. 4, 5, 7, 32 commi 1, 2, e 48 dello Statuto, organico del Collegio di Toppe-Wassermann siano costituiti i seguenti:

Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana Francesco Lanzoni - Udine

somma tutto quello che era possibile e non sarebbe cosa fare ancora...

Mariglio. Si scenda in giudizio? Renier. Esso. Ragioni legali, giuridiche non ne abbiamo. Ho studiato bene la questione e mi son convinto che diritti da accampare proprio non ne abbiamo.

A Faelli dichiara che il ponte sul Colvera sarà appaltato appena possibile.

Altri consuntivi e cioè quello 1904 dell'Amministrazione provinciale. Idem. dell'Ospizio Espositi e delle Partorienti di Udine vengono approvati senza discussione. Vi sarebbe ancora da discutere l'oggetto 24 inteso a disciplinare la circolazione dei carrioli passanti sulle strade pubbliche ma si propone di rimandarlo ad un'altra seduta.

Oh si, si — si ode esclamare la voce di un onagigliero che deve aver provato, durante la seduta, le delizie... dell'inferno!

Ed infatti tutti si precipitano fuori dell'aula.

Comodità del pubblico

La Giunta municipale in una delle sue ultime sedute ha accordato la licenza per una nuova vettura pubblica a patto però che abbia da prendere posto a piazza Garibaldi.

Non possiamo non lodare tale deliberazione, poiché era vivamente sentito il bisogno di una vettura in tale località su cui si pensava all'importanza che ha ora il Suburbio Grassano: Ferriere, Istinto Gabelli, molti negozi ed esercizi importanti e data l'infinita lunghezza delle Vie Grassano.

Palestra Pubblica

Nelle ore di Mercoledì e Venerdì dalle ore 20 e mezza alle 21 e mezza presso la Società Udinese di Ginnastica in Via della Posta si ricoverano le lezioni per l'attentissima Palestra Pubblica Comunale.

La tassa da pagarsi all'atto dell'iscrizione, è di L. 1 per tutto l'anno in corso.

Le lezioni avranno principio il 23 corrente alle ore 10 e continueranno tutte la domenica in ore da stabilirsi.

Bambina disgraziata

Venne accompagnata ieri sera all'Ospedale la bambina Cesobia Pia di Giacomo d'anni 5, da Godia, la quale trovandosi in campagna erasi arrampicata sopra un albero per cogliere della pesche.

Ad un tratto, meno un piede in fallo, cadde e sfortuna volle che andasse a battere col dorso contro un palo; appunto il quale la penetrò in cavità. Il medico si riservò ogni giudizio sulla gravità della ferita.

Pro Inondati

Fervono i lavori sul piazzale del Castello per la grandiosa festa veneziana di domenica.

Domani si incomincerà la vendita dei biglietti d'ingresso e delle sedie e si pubblicherà il manifesto alla cittadinanza.

- Casetta Paolo cont. 50, Camiani Ornello 20, Lisi Giulia 20, Perugini Giuseppe 20, Botusa Gio Battè 50, Bon Serafino 20, Fantina Michele 50, Gonello Lorenzo 50, Poruzzi Beniamino 50, Bianco Omobono 20, Lirussi Domenico 50, Gianon Teresa 30, Spiralo Domenico 50, N. N. 15, Lirussi Umberto 20, Fentile A. 20, Obolinski Pietro 20, Cos Ulderico 20, Maroni Carlo 30, Buligin Gio Battè 20, Cos Castinoro 20, Mullini Umberto 20, Batuzzi Elio 50, Colautti Giuseppe 50, Freschi Sante 50, Zamor Tobia 20.

Servizio Radiotelegrafico nel pirone di Sicilia

Dalle ore zero del giorno 5 luglio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffizi telegrafici possono ascoltare telegrammi diretti appassoggeri del pirone di Sicilia: Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Segaponak. La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Ventilatori elettrici

per salotti, uffici, negozi — Prezzi e consumi minimi. — Specialità della Casa E. Marvelli di Milano. — Deposito esclusivo presso l'ing. E. Cudugnetto - Udine.

La Ditta ITALICO PIVA

La ricerca di personale di fatica. — Rivolgersi alla Fabbrica in Via Superiore n. 20.

Acqua di Petanz

antiseptica preservatrice della salute dal Ministero Ungarico brevettata «LA SALTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sghione medico del defunto Re Umberto I. — uno del comm. G. Quirio medico di S. M. Vittorice Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lippini medico di S. Leone XIII. — uno del prof. com. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. BADO - Udine. Rappresentata dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

È MORTO

Il Prof. Fernando Franzolini

Ieri nel pomeriggio, verso le 16 1/2, una dolorosa notizia si divulgava in città. Il prof. Franzolini era morto improvvisamente nella sua casa di Via Cassigpacco n. 15.

Ieri mattina si era alzato per tempo e, dopo aver scritto una necrologia per un suo parente, uscì di casa. Vi ritornò per la colazione e, poi, come il solito andò a riposare.

Prese quindi un caffè mentre si lamentava di dolori allo stomaco ed al ventre. La domestica voleva chiamare un medico, ma egli non volle assolutamente. Pochi momenti dopo mentre la domestica era uscita dalla stanza, decise a far chiamare un dottore, il povero professore morì.

Dallo studio Billia accorsero gli impiegati e subito giunsero i dottori Marzoro, Berghinz, Angellin e Cargnelli e alcuni amici.

I medici non poterono che constatarne il decesso e pietosamente lo distesero sul divano sul quale aveva esalato l'ultimo respiro.

Brevi notizie biografiche

Il prof. Ferdinando Franzolini era nato a Udine nel 1839 e si era laureato a Padova nel 1863 e a Padova fu assistente del celebre Vanzetti assieme a Caccarelli e Vecceoli.

Per molti anni fu medico condotto a Saclis dove, stimatissimo, lasciò forti tracce dell'opera sua di medico praticante e scienziato, e durante questo tempo spese denaro e fatiche in frequenti viaggi a Venezia e a Treviso per attingere materiale di studio.

Nel 1878 assistendo i colerosi di quella epidemia, fu pur egli colpito dal morbo che gli lasciò una dolorosa imperfezione dell'intestino per cui non ebbe mai tregua le sue sofferenze fisiche.

Aspirò al posto di Medico Municipale ad Udine, ma non ottenne lo scopo.

Nel 1877 venne al nostro ospedale come chirurgo primario.

Allora si inizia l'epoca più rimarchevole della sua vita con un seguito di numerose e riuscite e brillanti operazioni, frutto di uno studio indefesso e profondo, di un'intelligenza superiore e di un temperamento chirurgico sereno, fermo, geniale.

E da lui il nostro Ospedale ebbe impulso per ordinamento scientifico e per indirizzo moderno.

Il prof. Franzolini amava spesso, con sacrificio materiale, di visitare a scopo di studio molte cliniche d'Italia e dell'estero.

Per tal modo contrasse relazioni ed amicizie con eminenti chirurghi con cui aveva tuttora corrispondenza.

Fu nominato membro di molte Accademie italiane e straniere in seguito a numerose pubblicazioni importanti d'indole medico-chirurgica, legale, filosofica.

Fu creato cavaliere e ufficiale e poi per i suoi titoli e per la sua opera pratica fu nominato libero docente all'Università di Padova.

Morto il prof. Marzoli in quell'Università, invano Vanzetti, Gradening ed altri insistettero perché accettasse la cattedra di Istituzioni di Patologia Chirurgica rimasta vacante.

Egli preferì rimanere a Udine per continuare l'iniziativa opera nell'Ospedale della sua città.

Qui per l'eccessivo lavoro, per l'uso continuato degli anestetici, si vide tolta a poco a poco all'arte sua prediletta da una malattia ribelle ad ogni cura: la cute delle sue mani quotidianamente sacrata a lenire i mali altrui, era malata e gli non poteva più operare.

S'arrestò l'opera sua materiale, ma la mente nell'abitudine del quotidiano lavoro, anche nell'amarezza della forzata inazione, continuò il lavoro dello studioso, del pensatore, dell'uomo bizzarro, ma di cuore. Lo attestano le innumerevoli pubblicazioni fatte dopo aver cessato di essere, nel 1898, chirurgo primario dell'ospedale civile di Udine.

Nel '08 quando fu messo a riposo con una piccola pensione di lire 2.90 al giorno (misera sorte di chi arricchisce quotidianamente la salute propria per quella degli altri) i colleghi di Udine gli offrirono la seguente epigrafe scritta dal dott. Muraro: Al professore — Fernando Franzolini — scienziato ed artista — chirurgo ardito e geniale — or che la mano sua gentile e sapiente — nella cura sollecita — per gli altri dolori offesa — è costretta a non cercato riposo — colleghi e discepoli — offrono.

La sua fama di brillante operatore aveva varcato i confini d'Italia, si ebbe anche all'estero era assai considerato. Ci piace riportare da un opuscolo del dott. Stefano Bortolotti sui medici friulani illustri un aneddoto che riguarda il prof. Franzolini: Era le molte operazioni da lui eseguite nelle quali egli armonicamente congiungeva l'arte alla scienza, la notata l'estirpazione della milza in una

donna affetta da pseudoleucemia con esito di guarigione.

Prima che da lui, quest'operazione era stata fatta da altri professori, sempre con esito letale: egli riuscì, applicando felicemente una tecnica nuova da lui ideata.

E il Bhillrott presentando un giorno nella sua clinica di Vienna agli studenti, il prof. Franzolini, lo chiamò, come elogio, Mikman, lo smilzatore. Le cure della professione lo tennero lontano dalla manifestazione della vita pubblica; soltanto in un breve periodo della vita vi partecipò e fu consigliere ed assessore del Comune.

Di temperamento bizzarro, aveva trasportato negli anni i ricordi della gioventù passata in un tempo in cui i prati incombevano, come ceppi di pino, sulla società. E i ricordi non si erano andati affievolendo in lui, si erano anzi esagerati portando l'uomo ad un antiletticismo esteso a tutto ciò che appaia di feda.

Era quindi giustificata la forma talvolta esuberante con cui manifestava le sue opinioni sempre tuttavia ispirate ad una grande, ingenua sincerità. Barbero e tutt'altro che calmo, pure aveva la costanza un'ora assidua sicuti che contrastava con le apparenze e coll'aspetto della persona.

Un cumulo di circostanze che lo amareggiarono profondamente il venerdì in questi ultimi anni addorstando intorno alla persona del prof. Franzolini, la malattia che fermò la sua attività di chirurgo: lo aveva colpito troppo duramente; non era possibile che egli si adattasse all'idea di non poter lavorare.

Il sogno raggiunto dal chirurgo inglese era fatalmente distrutto da una malattia ribelle ad ogni cura: era troppo perché il povero professore potesse rassegnarsi.

Fu anche collaboratore apprezzato del nostro giornale.

Fernando Franzolini lascia un vuoto nella sua città dove era conosciuto e amato; la sua è una figura che resterà a lungo impressa nell'animo del cittadino che non potranno dimenticarlo.

Alla memoria dell'estinto noi salutiamo reverente; ad congiunti le più vive condoglianze.

I FUNERALI

avranno luogo questa sera alle ore 6 e mezza partendo dalla casa Billia in Via Cassigpacco.

Riti saranno puramente civili, senza torce né fiori perché così lasciò scritto l'illustre uomo.

La salma verrà cremata.

Il Consiglio Ospitaliero, si è riunito d'urgenza stamane sotto la presidenza del cav. uff. L. Barzucco.

Vennero prese le seguenti deliberazioni: tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione unitamente agli impiegati interverranno ai funerali, tutti i medici del Pio Luogo e 12 infermieri. Si stabilì poi di offrire 25 lire alla Colonia Alpina.

La Biblioteca comunale

rimane chiusa nelle ore pomeridiane di oggi, perché il personale possa intervenire ai funerali del compianto dott. F. Franzolini membro della Commissione direttiva.

FUNERALI

Stamane seguirono i funerali della povera giovanetta Giulia Scarpa, undicenne, morta nel nostro ospedale dove aveva subito una difficile operazione.

L'accompagnamento funebre riuscì solenne e commovente, moltissime le signore intervenute.

Alla famiglia Barbieri le nostre sincere condoglianze.

Memoranda

Nell'anniversario della morte della loro amatissima figliola Caterina, i coniugi Melania ed Adelardo Benzi inviarono all'Associazione «Scuola e Famiglia» lire cento.

La Presidenza porge vivissime grazie ai cortesi benefattori per la nuova generosa elargizione.

L'egregio signor Costantino Reyer Castagna, fervente apostolo dell'educazione fisica, in occasione della sua permanenza fra noi, fece una visita al nostro educatorio. Ebbe parole d'elogio per la filantropica istituzione e dimostrò il suo compiacimento, elargendo cento corone alle «Scuola e Famiglia».

La Presidenza, invia un cordiale e sentito ringraziamento al benemerito patriota Triestino.

Il Comitato Protettore dell'Infanzia porge vivissimi ringraziamenti all'ospedale Civile di Udine per l'elargizione di L. 25 a favore della Colonia Alpina in morte del sig. Prof. Fernando Franzolini.

Anno XIX Anno XIX COLLEGIO CONVITTO PRESSO CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali — Scuole elementari — Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 350.

La cronaca del caldo

Il fuochista è morto!

Due notizie destarono ieri profonda impressione in città: la morte improvvisa del prof. Ferdinando Franzolini (vedi in altra parte) e quella del fuochista Bortolotti Alberto (e non Bertossi) che l'altra sera fu adompeggiato all'Ospedale perché mentre si dirigeva colla macchina a Venezia veniva colpito da insolazione e si dovette farlo retrocedere.

Il povero giovane che aveva soli 22 anni ed era, nato a Venezia, rimase tutta l'altra notte in uno stato di assopimento e non fu possibile fargli pronunciare una sola parola.

All'Ospedale gli egregi sanitari andarono a gara nel procurargli le più sofisticate cure che la scienza suggerisce in casi simili: invano... invano!

Verso le due pom. l'infelice fuochista entrava in agonia ed alle tre aveva cessato l'ultimo respiro.

Povero giovane!

Il caldo

fu anche ieri veramente enorme. E' un legno generale: nelle scuole, nei laboratori, nelle officine si resiste a stento.

Durante la notte non aprì mai un alito di vento, tutti dormirono nelle finestre spalancate... ma avranno poi dormito?

O non ci siamo piuttosto tutti voltati e rivoltati sul letto?

Ed anche oggi l'implacabile sole splende con tutta la forza, e l'aria è pesante, l'afa opprime, la bianchezza delle vie accieca la vista e dover girare è una pena, un vero tormento insopportabile.

Partroppo non valgono le lamentele contro l'eccellenza del caldo, confortiamoci col pensare... al terribile passato inverno ed a quello che verrà!

Il caldo a Roma

Nella Capitale... si bolle! Ieri la temperatura salì a gradi 38 8 all'ombra, in piazza S. Pietro il termometro segnò 42 gradi e 50 centigradi.

Cinque casi d'insolazione furono mortali, ed altri 40 colpiti sono accolti negli ospedali.

Pal Soldati

Il ministro della guerra, ha emanato disposizioni ai comandanti di Reggimento per le ore in cui i soldati devono fare le esercitazioni.

Ha stabilito che le tatiche, le marce ecc. si compiano nelle prime ore del mattino e che poi le truppe si facciano rientrare nei quartieri.

Speriamo che anche le grandi esercitazioni stabilite per giovedì 10 corrente per i nostri alpini del 7° reggimento vengano ritardate in attesa che la temperatura si faccia più mite.

In altre parti del Veneto

A Padova, sempre per insolazione, si registrarono due casi di morte, a Vicenza un uomo e due bambini rimasero falminati in mezzo ai campi.

Così un buco che stava pascolando, ruzzolò a terra senza più rialzarsi.

Così a Rovigo, a Treviso, a S. Trovato, a Preganziol il caldo ha prodotto la morte di parecchie persone che devono lavorare all'aperto.

A S. Vito al Tagliamento, il casellante ferroviario Noris stava attendendo il treno da Casarsa.

Ad un tratto stranizzato a terra colla bandiera dei segnali in mano.

Trasportato nel ospedale si mandò poi medico, questi giunse mentre il disgraziato spirava!

Lasciò la moglie e due teneri bambini!

A Maduno di Livenza, a S. Fior di Conigliano, a Castelnuovo Veneto, dovunque si ebbero dei casi d'insolazione, con esito letale.

Il caldo e la scarsità d'acqua

Riceviamo anche noi una lettera in riguardo alla questione dell'acqua e la pubblichiamo integralmente.

Egregio sig direttore,

Ella certamente al sarà accorto che in questi giorni il caldo non lesina con i poveri mortali.

Il caldo è nella bocca di tutti e pazienza fosse soltanto nella bocca, ma eccè ha anche molti punti di contatto con la presenza di Dio che, come ben si sa, è in cielo, in terra e in ogni luogo.

Ora io credo, dissentendo in questo dal parere di illustri meteorologi, che questa temperatura elevatissima dipenda in gran parte dalla Giunta popolare. I radicali avevano promesso di mantenere la città in una temperatura sempre costante, né troppo caldo, né troppo freddo: invece con una noncuranza davvero deplorevole, permettono che il termometro salga a 37 gradi e mezzo senza che l'autorità si opponga. Il corpo delle guardie di città se ne lava le mani!

Forse, si dirà, è un mezzo praticato per rinfrescarci, ma, e il pubblico? Il pubblico, specialmente quello dei primi piani, si lava più che le mani anche lui, e per di più, senza far economia di

acqua anche a costo che i poveri diavoli dei piani superiori macchino di sete. Ma i chi già creanza la stampa e chi no pte ne ga... Uno del III piano.

Sappiamo che si stanno mettendo i contatori a tutti i rubinetti e speriamo che ciò servirà un poco a far risparmiare quella l'acqua che ora va dispersa malamente.

CRONACA DELLO "SPORT"

LA MARCIA DEL "AUXIL"

Alla marcia ufficiale di domenica indetta da questa sezione sul percorso Udine-Palmanova-Codroipo-S. Daniele-Pontebba-Udine (km. 202.7) parteciparono sei ciclisti dei quali quattro aspiranti: i sigg. De Campo, di Udine, Bernardis e Cazzarolo di Cividale e U. Brollo di Gemona, e due dei vecchi audaci cioè il corrispondente prof. Innocenzi ed il dott. Giovanni Baldissara.

Direttore di marcia era il prof. Giuseppe Innocenzi; caposquadra o seguace che si voglia dire, il dott. Giovanni Baldissara.

Alle 150 della domenica sera gli tutti pronti al ritrovo al «Cassa della Nave» assieme con l'egregio segretario della Sezione sig. Francesco Manarin e con alcuni amici che gentilmente vollero assistere alla nostra partenza. Soccorrono le due e la partenza è data tra gli auguri presenti. Il tempo è splendido — il cielo stellato non ha la minima nuvoletta — l'atmosfera è calma ed il percorso da Udine a Palmanova vien fatto, in quella strada si favorvole, fra continui frizzi e scherzi, e allegria. Alla porta Udine ci attende l'egregio amico ed ammirabile Presidente del Club Ciclistico sig. Emilio Fontana il quale ci conduce al caffè — a prendere il medesimo o qualcosa d'altro a piacere, opponendosi insistentemente a qualsiasi tentativo di pagamento da parte nostra — e rifiutando ogni ringraziamento.

Si riparte con qualche minuto di ritardo, dovuto alla cortese accoglienza, grazia, e si fila per Codroipo ove si giunge in perfetto orario, anzi con qualche po' di anticipo. E qui troviamo accoglienza cordialissima dal nostro amico Nava il quale mette a nostra disposizione tutta la sua casa per noi, e poscia, anche lui, non vuol sentire neppure i nostri «grazie» e ci spedisce verso San Daniele qualche minuto dopo l'orario.

La strada da Codroipo a S. Daniele è veramente splendida, in specie quando scosteggia il Tagliamento e si percorre lietamente giungendo alla Siena del Friuli con dieci minuti di vantaggio. Qui si fa un sommario spuntino alla «Stella» d'onde si parte in orario verso Pontebba.

Una bucatina alla gomma trattiene il sottoscritto per circa mezz'ora, ma ci troviamo di nuovo assieme alla fermata di Ospedalotto. Altra bucatina a Cazzarolo: si aggiusta e si prosegue uniti per Resiutta.

A Moggio l'instancabile segretario Manarin con i signori Aristide Sarti segretario di Venzone, Giuseppe Suzzi Console del Touring di Resiutta, ed altri ciclisti viene ad incontrarci.

A Resiutta abbiamo un entusiastico ricevimento dal Console Suzzi e degli altri signori, e ci riuniamo a tavola ad un pranzo squisito e servito in modo inappuntabile e segno di ogni lode all'albergo del Popolo condotto dal sig. Suzzi. Dopo i brindisi ed evviva si riparte con un sole atroce (e che volli) per le salite che conducono a Pontebba, ma le salite non tolgono che si arrivi alla meta con un quarto d'ora di vantaggio.

Lungo il percorso troviamo il dott. Francesco Trevisan che con gentile pensiero ci viene incontro sulla sua motocicletta e ci affida a due onesti ciclisti di Pontebba che colla adompegnamento.

Dopo una buona rinfrescata esteriore si va a Pontebba ore dal Console di Resiutta sig. Suzzi al vecchio «Bartolo» per l'interiore un abbondante rinfresco di birra.

La partenza da Pontebba ha luogo perciò con un po' di ritardo, ma si calcola di riguadagnare il tempo perduto nella discesa. — Ahimè! per questa volta abbiamo fatto i conti senza l'oste: è un vento contrario fortissimo che ci arretra anche per le discese forti. Ma si prosegue valenterosi: si fa una breve sosta a Venzone ove il segretario signor Sarti vuole a tutti i costi offrirci birra ed altro: egli poi ci accompagna fino all'incrocio d'Ossopo prendendo durante il percorso due fotografie della squadra.

Il vento è cessato e si fa di buon passo.

Fra Artegna e Colliato salutiamo i signori A. Verza e R. Marangoni che ci son venuti incontro e proseguono fino a Tricesimo ove molti altri amici ci attendono.

Dopo breve fermata al parte per Udine discendendo quasi la via, per la «bassa» e si arriva in pieno ordine alla Porta Gemona alle ore 20 meno un minuto.

Qui molti amici sono ad aspettarci ed acclamano all'arrivo e ci porgono le loro congratulazioni alle quali non rispondiamo con molta modestia. Ma francamente ora, a festa finita, io vedo chiaro « andax » in piena sicurezza, dichiaro che dato il percorso accidentato ed il vento contrario che si è avuto, quelle congratulazioni, massimamente per i quattro « audaci », erano ben meritati.

Sono ben felice di poter dire che tutti ed in modo speciale i quattro « neofiti » rimasero talmente entusiasti della gita da dare « serio affidamento che alle successive, vari aspiranti vorranno partecipare volentieri, aumentando la schiera dei buidi ciclisti dell'Adax Italiano.

E sentiti e sinceri vadano i nostri ringraziamenti a tutte le gentili persone che domenica vollero con le loro indimenticabili cortesie renderci più lieta e gradita l'indimenticabile marcia.

Camera di Commercio

Dapunte presentate dalle ditte durante il terzo bimestre 1905.

Nascimbeni Giovanni, Udine - Orafi e orologi. Comproprietari Eugenio, Francesco e Lucia fratelli Nascimbeni e Domenico Deotti. Nascimbeni, Rappresentanti e firmatari Eugenio e Francesco Nascimbeni.

Società anonima di Assicurazioni a premio fisso contro la Grandine, Milano. Nominato agente principale in Gemona Dott. Paolo Giuseppe.

Compagnia d'Assicurazioni di Milano contro i danni dell'incendio, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie. Nominato agente procuratore in Udine e provincia l'avv. Antonio di Colloredo Mela.

Franzi C., Udine - Commercio di frutta secca, semi, vini, ecc. Costata col 22 maggio la Società in nome collettivo tra Franzil Domenico fu Giov. e Vignetto Emilio fu Federico.

Franzi Domenico, Udine - Commercianta frutta secca, agrumi, verdure, sementi, vino e negozio coloniali - Proprietario e firmatario il titolare.

Società dei telefoni Carnici G. Pi schiutta e Camp. - Modificata la società in accomandita semplice costituita con atto 25 ottobre 1902 - Costituzione ed esercizio dei telefoni pubblici per tutta la provincia, prolungamento del termino dalla durata fino al 24 giugno 1928 ed elevamento del capitale da L. 36750 a L. 52500.

Linosi e Beltrame, Resiata - Fabbrica di birra - Proprietari e firmatari Lino e Valentinio fu Giovanni e Beltrame Antonio fu Antonio.

Filatura Veneta Casdani Seta Antonini, Fiume, Cesena e G. sono sede in Tarcento - Fuori la società nella Società Anonima per la Filatura dei Casdani di seta di Milano con un capitale di 2.000.000 di lire.

Turrin Antonio e Figli, Gordonons Repartizione derrate alimentari (uova e polleria) - Proprietari e firmatari Turrin Antonio fu Osvaldo e Angelo, Domenico, Cesare e Francesco fratelli Turrin di Antonio.

Banca commerciale italiana, in Milano - Nominato procuratore presso la « Cassa di Udine Pompeo Pitter, Zappini, Achille, Zoppola - Fornaciere Antonio Cesari dall'esercizio col 31 maggio.

Telini Buonaventura, Udine - Negozio di porcellane e vetrami - Proprietario e firmatario il titolare.

Polon e C. Pordenone - Chiavari, mercerie ed affini - Capitale lire 9000. Soci. Florensi Osvaldo di Santa, Polon Bolo di Giuseppe e Pasini Ugo di Gaspare - Firmatario Florensi Osvaldo.

L. P. Frat. Corrado, Rivignano - Vendita liquori, coloniali, salamentari, ecc. sede in la Società col 20 aprile.

Luca Corrado, Rivignano - Liquori, coloniali e biancherie - Proprietario e firmatario il titolare.

Luca Barbieri, Udine - Pellami ed affini - Succesore nell'azienda del marito Barbieri Francesco fu Antonio Proprietario e firmatario il titolare.

Caffè del Moro, Udine - Proprietario e conduttore Sandri Abner.

Carlo Burghart, Udine - Negozianta, commissionario, ecc. - Nominati istitori con facoltà di agire tanto congiuntamente che separatamente Agli Carlo e Roberto Burghart.

Andrea Perillo, Rivignano - Fabbrica Stiviglia, Ceduta l'industria alla ditta Fabbrica di Stiviglia di Rivignano.

Fabbrica di Stiviglia di Rivignano, - Società in accomandita semplice per la fabbricazione di materiali laterizi Capitale L. 10000 - Soci Fauchini Pietro fu Andrea e D'Agostini Giuseppe fu Romano. Rappresentante e firmatario Pietro Fauchini.

Fili del Torgo, Udine - Industria e commercio, legami - Comproprietari Alessandro dal Torgo fu Alessandro, D. Enrico, Carlo e Luciano dal Torgo fu Antonio - Quest'ultimo è rappresentato dalla madre Co. Angela dal Torgo Romano. Rappresentanti e

firmatari Alessandro dal Torgo fu Alessandro, D. Enrico e Carlo dal Torgo. Fili Lorenzon, Udine - Mercerie, mode, ecc. Sede in la Società col 21 giugno.

Francesco Lorenzon, Udine - Mercerie, mode, ecc. Succede alla ditta Fili Lorenzon - Proprietario e firmatario il titolare.

Petrizzo Tobia, - Reana del Roale (Cortale), Battiferro e Officina - Proprietario e firmatario il titolare.

Chiabai Vanelli Searsi, Bagdad Area - Fornace - Coll'indole maggio al ritiro il socio Bearzi Giuseppe fu Gio. Battista di Rodda.

Società anon. coop. di lavoro e di produzione di Rivo di Paluzza, - Costituita col 12 marzo - Durata 20 anni.

Oreste Carraro e C., Udine - Rappresentanze e depositi - Proprietari e firmatari i soci Oreste Carraro e Marcelliano Cinciani.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva

(Sala superiore)

Cinematografo RI-KI-RI

Grande successo ottenuto ieri sera la proiezione su « Il matrimonio del Principe ereditario di Germania », e questa sera verrà replicata assieme ad altre proiezioni nuove.

Società Cooperativa Anonima di Consumo

tra Agenti letterari ed impiegati ed affini di UDINE.

I Soci che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 41 dello Statuto Sociale sono convocati in assemblea generale straordinaria per venerdì 14 luglio alle ore 20.30 nella sala d'aspetto di terza classe della Stazione ferroviaria di Udine - gentilmente concessa - per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente (20 maggio 1905);

2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione riguardante l'esito delle elezioni generali del giorno 27 maggio 1905 e provvedimenti relativi;

3. Discussione interpellanze e proposte diverse;

4. Elezione delle cariche sociali. Si avverte che giusta il disposto dell'art. 49 dello Statuto Sociale l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

La votazione per la nomina delle cariche si farà nell'Ufficio situato nel recinto della Stazione ferroviaria nei giorni 17, 18, 19, 20, 21 luglio corrente.

A Udine il 4 luglio 1905. La Presidenza.

Note e notizie

Dalla Capitale Al Senato

Vittelleschi suscitò ieri al Senato un vivace incidente. Protestò con vivacità contro il fatto scandaloso che si vedeva quasi tumultuariamente dei progetti di legge a dozzine senza che il Senato abbia modo di discuterli.

Fortis lo invitò a citare una delle presenti leggi che non sia stata ponderatamente esaminata dal Senato, ad ogni modo terrà conto dell'ammontamento del senatore Vittelleschi.

Veronese invitò poi il Governo a prendere sollecitamente i provvedimenti proposti dal disegno di legge contro le alluvioni; teme però che i mezzi finanziari non siano adeguati.

E in riguardo al miglioramento dei secondari Fortis spera che il progetto di legge possa venire discusso prima del gennaio 1906.

(Le cose lunghe...)

Il papa andrà a Castel Gandolfo?

L'Italia dice di sapere da fonte sicura che il papa è sul punto di vincere le ultime esitazioni per uscire dal Vaticano. Non si deve meravigliarsi, dice, di veder uscire il papa e recarsi, probabilmente, a Castel Gandolfo.

Il processo per il disastro di Ferrara

Alla Corte d'Assise di Ferrara si sta svolgendo il processo per il disastro ferroviario avvenuto presso Ferrara nel 30 settembre 1904.

Molti sono gli avvocati di difesa e di parte civile.

Notiamo tra quelli della parte civile, l'avv. Giuseppe Girardini rappresentante il sig. Pittoso, che nel disastro perse un bambino.

E. MERRILLI, direttore proprietario. Giovanni Oliva, per. responsabile.

Vedi in quarta pagina NAVIGAZIONE GENERALE

COMUNICATO

Egregio signor Nicola Vico, Impiegato alle R. Poste - Udine.

Il sottoscritto dichiara che nel giorno 25 giugno 1905 mentre Ella era nell'esercizio delle sue funzioni, si lasciò trasportare ad espressioni scorrette verso di Lei.

Di ciò domanda mille scuse e spera dalla sua bontà che voglia perdonarlo, e voglia rinunciare all'azione penale, considerandola la di lei posizione di funzionario, ed anche la di lei condizione di padre di famiglia.

Dichiara di avere ecceduto involontariamente, e di nutrire il massimo rispetto per Lei e per l'Ufficio Postale.

Nella speranza di scandidamento, vivamente ringrazia e si protesta di Lei devotissimo.

Esente Ermacora. Udine, 5 luglio 1905.

Ringraziamenti

Il padre, la madre, i fratelli e le sorelle Mattioni porgono, con profonda riconoscenza e più vivi e più sentiti ringraziamenti al dott. Ugo Erastiggi il quale con assidua, affettuosa, prodigiosa cura ridonò la vita al loro caro Vinco conservandolo all'affetto della sua amata consorte e dei suoi numerosi bambini.

Allo scienziato benemerito ed al medico premurosissimo la gratitudine perenne dell'intera famiglia.

Il padre, Mattioni Giuseppe.

La famiglia Zanatta riconoscente ringrazia tutti quei generosi che tributarono un ultimo vale al suo venerato estinto.

Udine, 5 luglio 1905.

Oggi, alle ore 4 e mezza, improvvisamente spirava il Dott. Prof. Cav. Off. FERNANDO FRANZOLINI

La moglie, la sorella Fanny ved. Zuacolo, la cognata Clotilde ved. Forzi, i nipoti Zuacolo e Forzi, i pronipoti ed i parenti tutti, profondamente colpiti ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani alle ore 6.30 in forma puramente civile, partendo dalla casa in Via Capignacco N. 10. Udine, 4 luglio 1905.

Per espressa volontà dell'estinto, si prega di non inviare né torci, né fiori.

Nel mattino di ieri è morto improvvisamente a Bologna il Maggiore del R. Esercito a riposo

cap. Rodolfo Pari di anni 55.

La vedova, i figli ed i congiunti ne danno l'annunzio tristissimo, avvertendo che la salma viene trasportata al Cimitero di Udine in forma privata.

La presente serve di partecipazione personale. Bologna, (Frazione S. Ruffillo n. 1) 4 Luglio 1905.

CESARE dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2, tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7.

CADORE

GOGNA HOTEL PENSION BARNABO

Idroterapia - Cura latte - Vettura - Luce elettrica - Sale, Lettura e musica - Bigliario - Chiesa cattolica - Bosco circostante (cosiddetto della Regina) fottissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.

S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già Giardina. Per informazioni al proprietario Angelo Barnabò di Auronzo.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

VENA D'ORO (BELLUNO)

500 m. s. m. 3 ore da Venezia all'imbocco della Valle del Cadore

Grande Stabilimento Idroterapico e Climatologico GRAND HOTEL. Celebre staz. di cura completamente rimodernata.

Idroterapia, Elettroterapia completa - Massaggio, cura latte - Sale di lettura, musica, bigliario, ecc. - Chiesa cattolica - Bosco circostante fottissimo di pini, abeti e larici in proprietà dello Stabilimento. Posta e Telegrafo nell'Hotel.

Medico-Direttore Prof. E. Boari - Bologna. Vice-Direttore D. R. Gregorini - Bologna. Proprietarie Eredi Cav. G. Lucchetti.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Quando gli alpinisti arrivarono affaticati in cima della montagna trovarono ristoro in un tubetto tascabile di LIEBIG.

Malattie degli occhi

difetti della vista SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Foscolo, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

CUTTINI RICCARDO

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo

Incisioni su qualunque metallo Grande deposito della scatola tipografica Parà da Lire 1.25 a L. 30.

Numeratori a mano e a saliscendi, portatili, timbri, segelli per ceramica, nicheltri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

Scatole reclame con sei timbri per sole L. 250. Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères.

Deposito degli orologi. Prezzi d'impossibile concorrenza

la Banca Cooperativa

Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAUVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatoveggio, N. 4

ABANO

Prov. di Padova - Staz. Ferrovia.

Stabil. Hôtel "OROLOGIO". Stab. Hôtel "TODESCHINI".

1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fagocitose per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottaica Sciatica - Postumi di fratture - Lesioni ecc. - Bagni termali a vapore - Idroterapia - Massaggio - Ginnastica medica - Tromoloterapia - Cura interna dell'acqua di Montebone.

Pensioni - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente: PROF. COMM. DE GIOVANNI SENATORE DEL REGNO

Villa Abate vicinissima allo Stabilimento Hotel « Orologio » riccamente ammobigliata da adattarsi anche a periodi.

PERLE SANDALINO

CARLO ERBA MILANO

Potente disinfettante della vie urinarie, rimedio radicale di alcune forme di leucorrea con la leucorrea acuta ed vecchia che di recente date. Bocetta L. 2/5.

GOZZO

Premiato liquore antistramico. Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. S. Serafini - Taranto (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutta le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; G.R. (cura completa) L. 8.

Gabinetto Dentistico

CESARE GRACCO Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore

OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 80,000,000 - versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 879,034,89

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a Libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di disporre, senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso. Conto Corrente Vincinato a tassi da convenirsi.

ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 1/2 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenute.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana. Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scote effetti sull'Italia e sull'Estero. Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri. Note di pegno (Warrants) ed Ordini di deposito.

Fa sovvenzioni su Merol. Incassa per conto terzi Cambiali e Conto pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori. Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Compra e vende divise estere, emette cambie ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, Europee ed Oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento. Apre crediti in Conto Corrente libere, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco. Esiguisce per conto terzi Depositi Cautionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi. Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decurtazione del 1.0 Gennaio e 1.0 Luglio, onorari per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Avvisi
in 4. e 3.
pag. a
prezzi
miti.
Vernice

istantanea
Senza bisogno di ope-
rai e con tutta facil-
tà si può lucidare il
proprio mobilgio.
Vendesi presso l'Ammi-
nistraz. del Friuli e
presso il parroco
Angelo Gervasutti in
Mercatovecchio a cent.
80 la Bottiglia.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE
sifilide - siccità - scorie - goccia
stringenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ
Cure con splendidi risultati nell'antico e premiato gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 8
Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16 - Consigli per
lettera - Chiedero modulo - Segretezza - Si parlano le
principali lingue.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può
contare di 20.000.000
di Cerotti per 4 Gili nell'O.
regio, è la miglior prova
della bontà e della
efficacia degli
stessi.

Venditori esclusivi per l'Italia:
PAGGIOLI N. L. V. L. A. XI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

CALVIZIE
I FORFORA (specie in breve tempo coll'uso del TRI-
COPERON del Dottor LAWSON, unico specifico verame-
mente efficace. Botiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI
dolori, occhi di pecora, ecc. Guastigione pronta e permanente
con sole poche applicazioni dell'Emulsione Calligera CORNA-
LINE. Fiasca con istruzioni L. 1 (franco L. 1,80).

CAPELLI NERI
coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Naturale istantanea che si
applica ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi
e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' ef-
fatto innocuo. Fiasca L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivenditori unicamente
all'Officina Chimica **DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 25

Come prova della bontà dei
nostri prodotti
spediamo un **PAGGIO SAGGIO** contenente gli
Estratti e le Polveri per fare i seguenti liquori:

1 litro Anisette	PER SOLE
2 litri Elixir China	LIRE
2 » Granatina	2.25
3 » Cognac fin Cham-	franco a domicilio
pagna	in tutta Italia
6 » Vermouth di Torino	(Estero L. 2,65)

Ad ogni paggio è unita una chiara e pratica istruzione
GRATIS l'Opuscolo che tratta della preparazione di tutti i liquori co-
nocciuti, della malattia dei vini e del rimedio.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al
LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE
Corso Magenta, 50 - Milano

La Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da **M. RIZZI** di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. - L'immensa chiarezza ottenuta da ben 8 anni è una garanzia del ammirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annuali arricciatori speciali a nastro sistema.
Si vende in bottiglia da lire 1,50 a lire 2,50.
Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGO** - S. Salvatore 4826 - Venezia.
Deposito presso il giornale **IL FRIULI** e presso parroco **A. Gervasutti** in Mercatovecchio.

Linee del NORD e SUD AMERICA
SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
diretto dalle Compagnie
" **Navigazione Generale Italiana** ,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000; Rendito distribuito L. 99.000.000

" **La Veloce** ,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Rappresentanza Sociale
Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	VAPORE
Compagnia	Compagnia
Partenza	Partenza
NORD AMERICA	CITTÀ DI MILANO
La Veloce	La Veloce
4 luglio	18 luglio
LOMBARDIA (n. cost.)	UMBRIA (n. cost.)
N. G. I.	N. G. I.
11 >	20 >
LIGURIA	ITALIA (doppia elica)
	La Veloce
	27 >

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 9 Luglio 1905 partirà il vapore della Veloce **Duchessa di Genova**

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE
1.º agosto 1905 - col piroscafo della Veloce

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Atlantico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutta la
linea esercitata dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord,
e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: **Navigazione**, oppure **Veloce**, Udine.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante
delle DUE Società
in **UDINE** signor **PARETTI ANTONIO** - Via Aquileja N. 94
Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

La réclame è la vita del commercio

AMARO BAREGGI
a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente
tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'at-
tivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueristi

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» - piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**